Vocabolario del Bar 2.0. H come Hacking

hacker01-f49ba05a

Gli hacker sono quegli smanettoni dell'informatica capaci di violare i sistemi di sicurezza di computer e siti internet per gli scopi più diversi (dal mero furto di dati personali alla lotta per la salvaguardia delle libertà dei cittadini, passando per lo spionaggio governativo).

Non preoccupatevi: nessuno qui ritiene che in futuro il titolare del Bar 2.0 dovrà necessariamente diventare un mago dei computer. Ma oramai il verbo hacking ha travalicato di molto i confini dell'informatica: si può "hackerare" una credenza dell'Ikea per ottenere un mobile da bar sui generis, cucinare piatti fuori dagli schemi, oppure arredare una casa intera usando soltanto bancali.



[caption id="attachment_17829" align="alignright" width="240"] Foto Randy Pertiet[/caption]

Soprattutto in tempi di crisi, anche gli esercenti più creativi possono diventare – in questo senso – "hacker", reinventando oggetti comuni o materiali di recupero per scopi totalmente nuovi, rendendo il locale più ecologicamente sostenibile, originale e interessante agli occhi dei clienti. Qualche esempio ce lo fornisce, come sempre, il Web, che pullula di idee e consigli per "hackerare" più o meno qualsiasi cosa: dalle bottiglie di plastica utilizzate come "lampade naturali" nelle Filippine alle istruzioni per semplificare con poco – e a costo zero – la propria quotidianità.

La personalizzazione "fai-da-te" non è un fenomeno nuovo, ma mai come oggi sembra registrare un vero e proprio boom, spinta dalla voglia di autenticità e di sostenibilità che anima soprattutto i consumatori di nuova generazione.

Sono tanti i locali che si distinguono per un’”impronta hacker” ante litteram: due esempi? Gli stravaganti bar di Budapest e, in Italia, l’Osteria del Castello a Corneliano Bertario, non lontano da Milano, la quale accoglie il visitatore in una specie di museo dell’antiquariato, dove vecchi caschi da moto rivivono come paralume.

Il Vocabolario continua, non perdetevi la prossima lettera dell’alfabeto!

Massimo Airoldi (@massimoairoldi)

LE PUNTATE PRECEDENTI di BAR 2.0

A come Autenticità

B come Branding

C come Crowdfunding

D come Digital Marketing

E come E-Commerce

F come Fidelizzazione

G come Geolocalizzazione